



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 234 del 20/11/2020**

**Oggetto:** PARMA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020 E 2021. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE STRATEGICA DELLA REGGIA DI COLORNO CON LA MOSTRA "ADORNAMENTI DA TAVOLA. PORCELLANE EUROPEE DEL 700 DEI DUCHI DI PARMA". APPROVAZIONE DIRETTIVE PER LE AZIONI PRELIMINARI 2020.

**IL PRESIDENTE**

**RICHIAMATI:**

- la legge 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare gli artt. 85 e 86 relativi alle funzioni fondamentali attribuite alle Province;
- il Codice dei Beni Culturali, per il quale:

all'art. 6 si individua la valorizzazione del patrimonio culturale "...nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale...*omissis*...La valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze";

all'art. 7 gli enti pubblici territoriali sono riconosciuti, tra gli altri, soggetti deputati al "...coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici";

all'art. 111 ai sensi del quale la valorizzazione dei beni culturali si consegue mediante la “costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità come indicate nell'Art. 6 dello stesso Codice...”; la valorizzazione può avvenire ad iniziativa pubblica e deve conformarsi ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione

#### VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 53 del 10/12/2019 immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di Previsione 2020 – 2022, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 54 del 20/12/2019 immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022, approvato con Decreto Presidenziale n. 36 del 24/02/2020;
- il Bilancio di Previsione 2020 – 2022, approvato dal Consiglio Provinciale con Atto n. 54 del 20/12/2019 immediatamente eseguibile;

#### VISTI inoltre

- gli atti concernenti il programma delle celebrazioni di Parma Capitale della Cultura 2020 + 2021 ed in particolare:
  - il Decreto del Ministero Beni Culturali e per il turismo (MIBACT) DG S 30/06/2020 1106 che assegna € 2.000.000,00= al Comune di Parma per la realizzazione del programma di iniziative culturali e di spettacolo per Parma Capitale Italiana della Cultura 2020 e 2021 ed il successivo accordo per la disciplina delle modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse assegnate;
  - la Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 30/07/2020 concernente "Parma Capitale italiana della cultura 2020 e 2021: convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Parma relativamente alla definizione delle modalità di assegnazione e gestione delle risorse finalizzate alla realizzazione delle iniziative culturali e di spettacolo nei comuni del territorio provinciale di Parma";
- gli obiettivi strategici della Pianificazione del territorio di competenza della Provincia di Parma ricompresi nel Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n.53/2019, in cui il patrimonio culturale è individuato quale fattore significativo nei modelli di sviluppo territoriale, sia a scala locale che di area vasta, nonché quale opportunità di aumento della competitività del territorio, sia in termini di mobilità e disponibilità di risorse umane e finanziarie, che di incremento del turismo locale;
- la convenzione stipulata con il Complesso Monumentale della Pilotta per la valorizzazione del patrimonio culturale, approvata con Decreto n. 223/2019, e finalizzata altresì alla sperimentazione di azioni di “valorizzazione integrata” di elementi di pregio culturale del patrimonio della Provincia di Parma, unitamente alla promozione di iniziative a carattere divulgativo di interesse collettivo, culturale e

scientifico, finalizzate al riconoscimento e rivitalizzazione del rapporto di interesse collettivo tra “*luoghi della cultura*” e il contesto territoriale di riferimento;

- il progetto di riallestimento del Piano Nobile del Palazzo a cui ha aderito la Provincia a partire dal 2015 su iniziativa del Centro Studi e Valorizzazione delle residenze ducali di Parma e Piacenza e del Comune di Colorno: il progetto prevede il posizionamento di mobili e oggetti compatibili con gli ambienti o riprodotti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, per incentivare la fruizione, i restauri e la conoscenza degli spazi museali, ma anche una piena ed adeguata valorizzazione delle decorazioni degli ambienti, della leggibilità delle funzioni originarie, della comprensione della storia del complesso e delle sue vicende dinastiche;

#### PREMESSO:

che in relazione alle strategie e alla programmazione evidenziata, con Decreto n. 37 del 02/03/2020 veniva approvata la realizzazione della mostra “*Adornamenti da tavola. Porcellane europee del 700 dei duchi di Parma*” negli spazi del Piano Nobile della Reggia di Colorno (Parma) dal 18 aprile al 28 giugno 2020, secondo il progetto di Antea srl, concessionario degli spazi museali della Reggia di Colorno, e del Comitato Scientifico appositamente costituito;

che la proposta era coerente alle attività di promozione previste in capo al concessionario degli spazi museali della Reggia secondo l'art.3, comma 2, del capitolato d'oneri allegato al contratto di Concessione degli spazi e dei relativi servizi museali della Reggia di Colorno;

che per tale azione di valorizzazione del patrimonio della Provincia, espressa attraverso la mostra negli spazi del piano nobile della Reggia, si prevedevano azioni di comunicazione, promozione e allestimento con il seguente quadro economico-finanziario di massima:

- previsione di spesa: da 70.000 a 235.000 € in base al progressivo reperimento fondi di cui si dava mandato al Responsabile dell'Ufficio
- disponibilità di una quota di € 50.000,00 in autofinanziamento sul cap. 306200740000 “Patrimonio-Prestazioni per valorizzazione strategica” di competenza dell'Ufficio Edilizia scolastica-Patrimonio;
- contributo della Fondazione CARIPARMA quale supporto al ruolo di Parma e del suo territorio in occasione delle celebrazioni di Parma Capitale Italiana della Cultura stimato, orientativamente, tra i 50.000 € (richiesta del Presidente della Provincia prot. n. 4334/2020 del 19/02/2020) e i 120000 € (progetto presentato su bando Parma e-20 e-20); veniva infatti ritenuta indispensabile, per la buona riuscita dell'evento ed i risultati attesi in termini di valorizzazione strategica del patrimonio e di fruizione della Reggia, l'individuazione di possibili ulteriori sostenitori quali Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private da regolarizzare successivamente sul Bilancio dell'Ente
- previsione di contributo MIBACT nell'ambito del finanziamento di 2.000.000 € concesso al Comune Capoluogo per le celebrazioni di Parma capitale della Cultura;
- previsione di maggiore entrata derivante dall'aumento degli ingressi dei visitatori durante il periodo di mostra;

#### DATO ATTO

che Fondazione Cariparma comunicava con nota prot. 13930 del 23/06/2020 l'assegnazione di un contributo di € 117.500,00= per l'allestimento della mostra ed in particolare per la copertura dei costi di messa in sicurezza e restauro delle sale,

regolarmente iscritto ed accertato sul Bilancio provinciale al cap. 306200740000 "Patrimonio Prestazioni per valorizzazione strategica;

RITENUTO pertanto

- di rivedere il quadro economico di riferimento relativamente alle azioni 2020, scomputando la disponibilità dei fondi in autofinanziamento (50.000 euro) da far convergere sulla programmazione di altre iniziative di valorizzazione strategica del patrimonio previste entro l'anno in corso;

- di definire pertanto come segue il quadro economico delle azioni preliminari all'evento da effettuarsi entro la fine dell'anno in corso:

	AZIONI 2020	PREVISIONE DI SPESA	CRONOPROGRAMMA
1	Restauri sale piano nobile	65.300,50	ENTRO 31/12/2020
2	Allestimento mostra-azioni preliminari	12.199,50	ENTRO 31/12/2020
3	Comunicazione e promozione strategica-azioni preliminari	20.000,00	ENTRO 31/12/2020
4	Fruizione museale (accessibilità, videoguide)	20.000,00	ENTRO 31/12/2020
	<b>Tot spesa 2020</b>	<b>117.500,00</b>	

CONSIDERATO

che l'improvvisa e drammatica epidemia di COVID-19 determinava la sospensione delle attività propedeutiche e lo sviluppo delle linee di progetto imponendo, con il progressivo peggioramento della situazione sanitaria ed il conseguente lockdown nazionale, due successivi rinvii dell'evento;

che pertanto il Comitato organizzatore della mostra proponeva all'Amministrazione di posticipare l'evento al periodo **13/03 – 06/06 2021**, al fine di strutturare più efficacemente promozione e organizzazione, tenuto altresì conto del prolungamento al 2021 del programma di Parma Capitale italiana della Cultura;

che la proposta della nuova data veniva recepita dal Presidente entro la disposizione prot. 14416/2020 del 30/06/2020 concernente direttive sulla concessione di spazi e servizi museali della Reggia;

RICHIAMATI in sintesi gli elementi più rilevanti della proposta culturale sul piano dei contenuti e dell'organizzazione:

-alto profilo scientifico con i seguenti musei prestatori: Palazzo del Quirinale, Gallerie degli Uffizi-museo delle Porcellane di Firenze, Musei Reali di Torino, Complesso Monumentale della Pilotta di Parma, Museo della Villa Medicea di Poggio a Caiano (Prato), Archivio di Stato di Parma, Fondazione CARIPARMA; Enti promotori a fianco della Provincia di Parma: Galleria degli Uffizi di Firenze, Comune di Parma, di Colorno, Archivio di Stato di Parma e Complesso Monumentale della Pilotta; domanda di Alto Patronato alla Presidenza della Repubblica, di Patrocinio al Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e

della Regione Emilia-Romagna in corso di perfezionamento come risulta dalla scheda informativa dell'evento, aggiornata a ottobre 2020, allegata al presente atto quale parte integrante; organizzazione operativa da parte di Antea srl, attuale concessionario degli spazi museali della Reggia, partner del comitato scientifico e primo interlocutore dei musei prestatori;

VISTI altresì lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2015 e modificato con atto della medesima n. 1/2019;

le limitazioni di cui all'art.1, comma 420, della legge di stabilità 2015 che prevedono il divieto per le Province di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, le quali non trovano comunque applicazione qualora, come nel caso in esame, le stesse Amministrazioni beneficino di finanziamenti provenienti da Soggetti terzi (pubblici o privati);

dato atto che a decorrere dal 2020 cessano di operare per gli enti locali i limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 8, del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del DL 124/2019, convertito in legge 157/2019, come modificato dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);

Sentito il Consigliere Delegato al Patrimonio Alessandro Tassi Carboni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente responsabile in ordine alla regolarità tecnica e del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

## DECRETA

di confermare la realizzazione dell'iniziativa di valorizzazione strategica del patrimonio "*Adornamenti da tavola. Porcellane europee del 700 dei duchi di Parma*", negli spazi del Piano Nobile della Reggia di Colorno (Parma) dal 13 marzo al 6 giugno 2021, nel rispetto del progetto di Antea srl, attuale concessionario degli spazi museali della Reggia di Colorno, approvato dal Comitato Scientifico conservato agli atti dell'Ufficio Patrimonio e della scheda informativa aggiornata qui allegata quale parte integrante;

Di dare atto che l'iniziativa e le attività correlate di promozione e comunicazione, in quanto misure di valorizzazione strategica del patrimonio, risultano pienamente coerenti con la *mission* istituzionale della Provincia già più volte richiamata nel presente atto;

Di dare atto che ogni aspetto organizzativo e di attuazione dell'evento dovrà conformarsi alle disposizioni normative emesse per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di COVID-19;

di confermare le seguenti disposizioni, qui di seguito sinteticamente richiamate come da disposizioni del Decreto del Presidente n. 37/2020:

- l'organizzazione della mostra "*Adornamenti da tavola. Porcellane europee del 700 dei duchi di Parma*" rientra nelle attività di promozione attribuite al concessionario, come da contratto di concessione spazi e relativi servizi museali della Reggia di Colorno; il concessionario effettuerà pertanto la segreteria organizzativa ed operativa dell'evento, svolgerà il ruolo di primo interlocutore dei musei prestatori anche al fine di garantire la necessaria operatività e tempestività organizzativa; la remunerazione del concessionario è

da ricondurre ai proventi previsti dal contratto di concessione spazi così come gli incassi per la vendita dei biglietti della mostra;

- le schede di prestito e le convenzioni, come previste dai musei prestatori, sono conservate agli atti dell'ufficio Edilizia scolastica-Patrimonio;

- i proventi a beneficio della Provincia, derivanti dalla possibile maggiore affluenza di visitatori connessi all'iniziativa, sono da ricomprendere nella percentuale di aggio sugli ingressi previsti dal contratto di concessione spazi;

di dare atto che la quota di spesa per la realizzazione del progetto di € 117.500,00 farà carico al cap. 306200740000 Patrimonio Prestazioni per valorizzazione strategica, missione 1 (servizi istituzionali generali e di gestione) programma 05 (gestione dei beni demaniali e patrimoniali) u. 1.03.02.999 altri servizi del Bilancio 2020-2022, annualità 2020;

Di dare atto che l'importo è finanziato da contributo di Fondazione Cariparma al cap 102000106300 FONDAZIONE CARIPARMA - PROGETTI VARI PATRIMONIO TITOLO II trasferimenti correnti - tipologia 104 trasferimenti correnti da istituzioni private - E. 2010401001 trasferimenti correnti da istituzioni sociali private, Acc. 826/2020;

di dare atto che l'esigibilità della spesa avverrà entro il 31/12/2020;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale della Provincia di Parma, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Il Presidente  
(ROSSI DIEGO)  
con firma digitale



PROVINCIA  
DI PARMA

## Adornamenti da tavola

### Porcellane europee del '700 dei Duchi di Parma

Reggia di Colorno, Parma

13 marzo - 6 giugno, 2021

#### **Promotori**

Provincia di Parma, Comune di Parma, Comune di Colorno, Archivio di Stato, Complesso Monumentale della Pilotta.

**In collaborazione** con Gallerie degli Uffizi- Firenze

#### **Comitato Scientifico**

**Giovanni Godi** Storico dell'arte, **Antonella Balestrazzi** ricercatrice e membro del gruppo di lavoro del progetto di valorizzazione culturale della Reggia di Colorno, **Rita Balleri** storica dell'arte, **Lodovico Caumont Caimi** Storico dell'arte, **Chiara Burgio** storico dell'arte ex Responsabile dell'Ufficio Tutela e verifiche-sezione di Parma, dell' Ufficio Catalogo e dell'Area Funzionale per il patrimonio demotnoantropologico della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, **Graziano Tonelli** Direttore Archivio di Stato, **Giuseppe Cirillo** Storico dell'arte, **Giuseppe Bertini** Storico dell'arte, **Mario Zannoni** storico e scrittore esperto in storia della cucina, **Valentina Conticelli** Gallerie degli Uffizi - Coordinatrice - Tesoro dei Granduchi di Palazzo Pitti

#### **Musei Prestatori**

Palazzo del Quirinale – Roma  
Archivio di Stato di Parma  
Complesso Monumentale della Pilotta – Parma  
Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze  
Museo della Villa Medicea di Poggio a Caiano  
Musei Reali - Torino  
Fondazione Cariparma  
Università degli Studi di Parma

#### **Segreteria Organizzativa**

*ANTEA. Progetti e Servizi per la Cultura e il Turismo srl – Colorno (Parma)*

#### **Catalogo:** Edizioni STEP Parma

Il catalogo conterrà le riproduzioni degli oggetti esposti in mostra corredati da scheda e da saggi introduttivi



REGGIA DI COLORNO  
PARMA

## La mostra

La mostra propone un viaggio nella storia del gusto e della ricchezza decorativa attribuito alla porcellana che durante il Settecento inebriò le Corti d'Europa, divenendo identificativo dello status sociale di chi la possedeva e, quindi, veicolo di diffusione del gusto e delle mode.

Compatta, lucente e leggera, la porcellana si presta naturalmente alla realizzazione di quegli oggetti dalle linee agili ed eleganti, impossibili da ottenere con i materiali fino ad allora noti. Rimasta a lungo un segreto delle manifatture cinesi, fu ricreata in Europa nel secondo decennio del Settecento presso la corte di Augusto il Forte, Principe Elettore di Sassonia e re di Polonia e da qui si diffuse gradualmente in tutta Europa, nonostante i disperati tentativi di nascondere la formula.

Impiegata subito in campo ornamentale per realizzare statue e vasi di fragile grazia, è sulla tavola che essa trova il suo naturale impiego, accompagnando quella sorta di riforma che interessa nello stesso periodo la cucina. Nella mensa nobiliare il lusso si mostra non più attraverso monumentali portate che identificano lo sfarzo nella semplice abbondanza, ma attraverso pietanze dai sapori meno forti e consistenze delicate. Il nuovo stile alimentare, d'importazione francese, moltiplica il numero delle portate, ne riduce le porzioni che vengono servite in vasellame minuto, fragile, delicato e sempre diverso. È tuttavia la nuova passione per le bevande esotiche, il the, la cioccolata, il caffè che crea recipienti dalle forme nuove, adatte a degustare, fuori dai pasti, bibite dai sapori rari.

Il percorso espositivo evidenzia la piena adesione della corte di Parma al gusto imposto nel XVIII secolo dai modelli francesi; ricchezza decorativa e desiderio di ostentazione che in tutta Europa accompagnavano l'allestimento delle tavole.

Anche sulle tavole dei duchi di Parma si può riscontrare una crescente specializzazione degli strumenti e del vasellame: dall'impiego di caffettiere, cioccolatiere, teiere, sorbettiere, che confermano il regolare consumo delle bevande esotiche di gran moda nel Settecento, fino alla presenza di *surtout* e trionfi da tavola.

Grazie a Luisa Elisabetta, figlia prediletta del Re di Francia Luigi XV, moglie di Filippo I di Borbone, si afferma l'amore per la decorazione della tavola e la porcellana fa il suo ingresso trionfale prendendo il posto dei metalli preziosi.





## PROVINCIA DI PARMA

Soprannominata dal padre Babette condivideva con lui la passione per le porcellane ed il buon rapporto con Madame de Pompadour, attiva protettrice della manifattura di Vincennes e poi di Sevres, aveva rafforzato in lei il gusto per quei raffinati oggetti. Nei suoi frequenti viaggi a Versailles non trascurava di fare acquisti a spese del padre sia per dotare la sua “modesta residenza parmense” di adeguato vasellame alla moda sia per far dono al marito (“cher Pippo”) che mostrava di condividere con lei il piacere per le preziose porcellane.

Numerose lettere documentano la passione dell’infanta Luisa Elisabetta per la porcellana e non solo per quella francese, Vincennes, Sèvres e Chantilly, che acquistò sia direttamente sia per il tramite di agenti, ma anche per quella di manifattura tedesca di Meissen.

La magnificenza di questo pregiato impasto, è celebrata in mostra mediante l’esposizione di un’importante selezione di oggetti in porcellana, che un tempo arricchivano le dimore dei Duchi di Parma, che offre una panoramica di quasi tutte le manifatture europee; Meissen, Sèvres, Vincennes e Chantilly e quelle di produzione italiana di Doccia, Capodimonte e Cozzi.

Raffinati servizi da tavola, servizi da the e caffè, statuine, tazze da gelato e oggetti da tavola curiosi appartenuti alla corte parmense e provenienti da importanti prestiti di musei e collezioni italiane.

## SEZIONI DELLA MOSTRA

### SEZIONE ICONOGRAFICA E DOCUMENTARIA

- Lettere e documenti relativi agli acquisti fatti dalla duchessa e dal primo ministro François Guillaume Leon Du Tillot - *Ente prestatore: Archivio di Stato di Parma*
- Disegni di mobili e arredi progettati da Ennemond Alexandre Petitot - *Enti prestatori: Archivio di Stato di Parma – Complesso Monumentale della Pilotta – Parma - Biblioteca Palatina*
- Piante Palazzo Ducale di Colorno - *Ente prestatore: Archivio di Stato di Parma*
- Libri e incisioni di feste e nozze dei Duchi di Parma. - *Ente prestatore: Complesso Monumentale della Pilotta – Parma - Biblioteca Palatina – Collezioni private – Fondazione Cariparma*
- Ricettari - *Ente prestatore: Complesso Monumentale della Pilotta – Parma - Biblioteca Palatina – Collezioni Private*



**PROVINCIA  
DI PARMA**

## **DIPINTI**

- **Ritratto di Luisa Elisabetta di Francia** – olio su tela - da Jean Marc Nattier - *Ente prestatore: Complesso Monumentale della Pilotta – Parma*
- **Ritratto di Maria Amalia** - – olio su tela – Carlo Angelo Dal Verme - *Ente prestatore: Complesso Monumentale della Pilotta – Parma*
- **Ritratto di Don Filippo di Borbone** – Domenico Passerini– *Ente prestatore: Fondazione Cariparma*
- **Ritratto di François Guillaume Leon Du Tillot** – Pietro Melchiorre Ferrari - *Collezione Privata*
- **Autoritratto di Ennemond Alexandre Petitot** – *Collezione Privata*

## **PORCELLANE**

**Parti di serviti con riserve di uccelli e bouquets policromi, fondo parzialmente blu celeste** – *Manifattura di Sevres – 1760 – 1763 – 1770 – 1774 – Ente prestatore: Palazzo del Quirinale – Roma*

piatti piani lettera dataria R  
corbeilles losanghe dataria R  
compostiera ovale sagomata “decoro rosa”  
coppa da punch  
zuccheriera ovale  
mostardiera tonda con sottopiatto ovale  
rinfrescatoï ovali per bottiglie da liquore  
zuppiera tonda  
rinfrescatoï crénéles ovali per bicchieri  
compostiere a forma di conchiglia  
piatto da portata ovale

**Servizio con decorazione “ROSES A MOSAIQUE”** – *Manifattura di Sevres - Ente prestatore: Palazzo del Quirinale - Roma*

piatti da dessert  
compostiere tonde  
compostiere triangolari  
piattini con piede per tazze da gelato  
tazze da gelato  
mostardiera a botticella  
Tazze da caffè con piattini  
zuccheriere tonde  
salsiere ovale



**REGGIA DI COLORNO  
PARMA**

formaggiere  
piatto da popone  
rinfrescatoio ovali per bicchieri  
vasetto da gelato

**Servizio Verde 1765 - - Parti di serviti con riserve di fiori e bouquet policromi; fondo parzialmente verde – Ente prestatore: Palazzo del Quirinale**

piatti piani lettera dataria K  
compostiera quadrata del 1765 siglata Binet  
compostiera ovale del 1765 siglata Binet  
marronieres del 1764  
marmellatiera/mostradiera doppia con plateaux del 1765 siglata Catrice  
zuccheriera con sottopiatto fisso lettera dataria K e sigla del Binet  
tazze da gelato datate 1764  
vassoio con piede per le tazze da gelato datato 1764  
rinfrescatoio à bouteille datato 1765 e siglato Dubois  
rinfrescatoio x bicchieri “crénelés” del 1765  
vasetto da gelato  
tazze da caffè con piattino  
piatto da popone

**Servizio “della Duchessa di Parma”- Real Fabbrica Ferdinanda *Parti di serviti* – Collezione privata**

Zuppiera  
Vassoio ovale  
Zuccheriera  
Piatti piani

**Brocca con vassoio** - Manifattura di Vincennes – *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze*

**2 Tazze con piattino** - Manifattura di Vincennes - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze*

**Teiera + zuccheriera** - Manifattura di Vincennes - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze*

**Cestino da frutta** - Manifattura Chantilly - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze*

**Alzata per ostriche** - Manifattura Sèvres - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze*



**PROVINCIA  
DI PARMA**

2 Piccole statuette raffiguranti un **Contadino** - Manifattura Sèvres - Ente prestatore:  
Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze

Piccola statuetta raffigurante un **Contadina** - Manifattura Sèvres - Ente prestatore:  
Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze

Piccola statuetta raffigurante una **Giardiniera** - Manifattura Sèvres - Ente prestatore:  
Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze

Statuetta raffigurante una **figura maschile inginocchiata - (Le porteur de Mouton)**  
Manifattura Sèvres - Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane –  
Firenze

Statuetta raffigurante **-una figura femminile seduta** - Manifattura di Sevres - Ente  
prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze

**Tazzine da crema** - Manifattura Viennese - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi -  
Museo delle porcellane – Firenze*

**Servizio da caffè'** - Manifattura Viennese - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo  
delle porcellane – Firenze*

**Caffettiera** -Manifattura Viennese - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo delle  
porcellane – Firenze*

**Tazza da brodo** - Manifattura Doccia C. Ginori - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi -  
Museo delle porcellane – Firenze*

Statuette raffiguranti **Donne Turche** - Manifattura Doccia C. Ginori - *Ente prestatore:  
Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze*

**Recipienti da gelato** Manifattura Ginori (Lorenzo) - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi  
- Museo delle porcellane – Firenze*

**Tazza con piattino** - Manifattura Cozzi - *Ente prestatore: Gallerie degli Uffizi - Museo  
delle porcellane – Firenze*

**Coppia di Candelieri** - Manifattura di Sevres – Kaendler Johann Joachim - Ente  
prestatore: **Musei Reali di Torino**

**Bottiglia** Manifattura di Sevres – Kaendler Johann Joachim - Ente prestatore: **Musei  
Reali di Torino**



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**Cassetta in legno contenente quattro barattoli porta the** - Manifattura di Menecy -  
Ente prestatore: **Musei Reali di Torino**

Statuetta raffigurante un **Cervo** - Ente prestatore: *Musei Reali di Torino*

Statuetta raffigurante un **Caprone** - Ente prestatore: *Musei Reali di Torino*

Statuette raffiguranti **Galli/Capponi** - Ente prestatore: *Musei Reali di Torino*

Statuette raffiguranti **Cinghiali** – Ente prestatore: **Museo della Villa Medicea di Poggio  
a Caiano**

Statuetta raffigurante una **“giardiniera”** –Manifattura imperiale di Vienna – Proprietà  
Provincia di Parma

Statuetta raffigurante un **“pastorello”** - Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia di  
Parma

Statuetta raffigurante **“una pastorella”** – Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia  
di Parma

Gruppo raffigurante **“la vendemmia”** – Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia di  
Parma

Gruppo raffigurante **“scena campestre”** - Manifattura imperiale di Vienna – Proprietà  
Provincia di Parma

Gruppo raffigurante **“l'alchimista”** - Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia di  
Parma

Statuetta raffigurante una **“dama con ombrellino”** –Manifattura imperiale di Vienna –  
**Proprietà Provincia di Parma**

Statuetta raffigurante **“allegoria del fiume”** - Manifattura di Meissen - Proprietà  
Provincia di Parma

Gruppo raffigurante **“Leda e il cigno”** - Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia di  
Parma

Gruppo raffigurante **“amorini”** - Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia di Parma

Gruppo raffigurante **“Allegoria dell'Asia”** - Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia  
di Parma

Gruppo raffigurante **“Allegoria dell'Europa”** - Manifattura di Meissen - Proprietà  
Provincia di Parma



**PROVINCIA  
DI PARMA**

***Vaso con fiori in porcellana - Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia di Parma***

***Gruppo con fiori - Manifattura di Meissen - Proprietà Provincia di Parma***

***Fontana – Manifattura di Sevres - Proprietà Provincia di Parma***

## LA SEDE DELLA MOSTRA



Posta vicino alla confluenza tra il torrente Parma, sul quale si affaccia, e il canale Lorno, la Reggia di Colorno è nel suo aspetto attuale il risultato di interventi successivi che hanno trasformato l'antico Castello fortificato del XIII secolo in una residenza signorile e poi in una reggia sontuosa.

Sotto la signoria dei Sanseverino, che si protrae dal 1458 al 1612, Colorno diviene la sede di una corte rinascimentale tra le prime dell'Italia padana e con Barbara Sanseverino conosce un periodo di grande fasto. Con la dinastia dei Farnese la Reggia conosce importanti sviluppi, la cui direzione viene affidata negli ultimi anni del Seicento a Ferdinando Galli Bibiena, architetto di corte. Sotto la sua diretta influenza l'edificio assume un aspetto non troppo dissimile dall'attuale.

Dopo gli anni di decadenza susseguiti all'estinzione della dinastia farnesiana nel 1731 e le spoliazioni decise dal duca Carlo di Borbone, figlio di Elisabetta Farnese, all'epoca del suo trasferimento a Napoli, la Reggia recupera tutto il suo prestigio con il nuovo duca Filippo di Borbone, che si insedia a Colorno con la moglie Luisa Elisabetta di Francia nel 1749. Comincia allora un'epoca fervida di restauri e di nuovi interventi che interessano tanto il Palazzo, quanto



**PROVINCIA  
DI PARMA**

il Giardino: Ennemond Alexandre Petitot, nominato nel 1753 architetto delle fabbriche ducali, imprime su quasi tutte le realizzazioni di questi anni la propria traccia inconfondibile.

L'importazione di capolavori artistici e artigianali dalla Francia e l'opera degli stuccatori, ebanisti, marmisti, pittori e architetti locali, crea negli ambienti nobili uno dei più straordinari complessi europei di arti decorative francesi del Settecento. L'ultimo duca Ferdinando di Borbone, fino alle soglie dell'Ottocento arricchisce ulteriormente la residenza, giovandosi degli artisti di corte, con l'eccezionale chiesa palatina di San Liborio, il grandioso convento per i Domenicani e il nuovo appartamento privato con specola astronomica.

In epoca napoleonica, Colorno viene dichiarata residenza imperiale e sottoposta a migliorie e restauri; è tuttavia con il Congresso di Vienna, che ripristina i ducati parmensi affidandoli alla duchessa Maria Luigia d'Asburgo-Lorena (1816 – 1847) seconda moglie di Napoleone, che la Reggia ritrova il suo prestigio. Dopo l'Unità d'Italia e la cessione da parte di Casa Savoia al Demanio dello Stato Italiano, il palazzo, interamente spogliato dei suoi arredi, fu acquistato dalla Provincia di Parma che, nel 1872, lo adibì a sede dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale. Dal 1995 dopo un lungo lavoro di restauro il Palazzo è stato riaperto al pubblico.



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **2816 /2020** ad oggetto:

" PARMA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020 E 2021. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE STRATEGICA DELLA REGGIA DI COLORNO CON LA MOSTRA "ADORNAMENTI DA TAVOLA. PORCELLANE EUROPEE DEL 700 DEI DUCHI DI PARMA". APPROVAZIONE DIRETTIVE PER LE AZIONI PRELIMINARI 2020. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 18/11/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale





**PROVINCIA  
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -  
ECONOMATO - SISTEMI INFORMATIVI

**PARERE di REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. **2816 / 2020** ad oggetto:

PARMA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020 E 2021. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE STRATEGICA DELLA REGGIA DI COLORNO CON LA MOSTRA "ADORNAMENTI DA TAVOLA. PORCELLANE EUROPEE DEL 700 DEI DUCHI DI PARMA". APPROVAZIONE DIRETTIVE PER LE AZIONI PRELIMINARI 2020.

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma , 19/11/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale